Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTENO
Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)
Tel. 031 850358 - C.F. 92058790137
e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it – lcic822006@pec.istruzione.it
sito web: www.icsmolteno.edu.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 1 – PRINCIPI GENERALI
ART. 2 – DEFINIZIONI

ART. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DESTINATARI
ART. 4 – ORGANI COMPETENTI

ART. 5 – META, DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONI
ART. 6 – SCAMBI CULTURALI E/O GEMELLAGGI

ART. 7 – PARTECIPAZIONE ALUNNI E AUTORIZZAZIONI
ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

ART. 9 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
ART. 10 – NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

ART. 11 – ASSEGNAZIONE BANDI
ART. 12 – VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

ART. 13 – CONCLUSIONI
ART. 14– MODULISTICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e, D.lgs. n. 297/1994).
A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce un indispensabile riferimento da considerare, fatti salvi sempre gli adattamenti ritenuti opportuni dal presente regolamento.

In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.
Ulteriori prescrizioni sulla tipologia di mezzi da utilizzare per le uscite didattiche sono contenuti nel Decreto legge 9 settembre 2025, n. 127, mentre la circolare n.8524 del 7 novembre 2025 precisa i limiti degli importi per appalto.

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto; quindi è un'attività da valorizzare da parte di tutte le componenti della scuola.

Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione degli scolari. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, monumenti, siti d'interesse, storico-artistico e biblioteche;
- partecipazione a laboratori/spettacoli teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

La procedura relativa alla programmazione ed attuazione delle visite guidate e viaggi di istruzione, costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo, pertanto affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari, il Piano Annuale delle visite e viaggi di istruzione dovrà essere approvato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre di ogni anno. Visite e viaggi di istruzione, pur essendo importanti strumenti educativi e formativi, non costituiscono, comunque, un atto obbligatorio né per il personale, né per gli alunni, né per i genitori.

Art. 2 -DEFINIZIONI

Si intendono per:
1. Uscite didattiche: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, incontri, lezioni speciali, meeting….

2. Uscite sul territorio: uscite effettuate nel territorio comunale o nei paesi limitrofi prevalentemente senza uso di mezzi di trasporto a noleggio per incontri e /o attività in strutture specifiche, pubbliche e private, osservazioni, momenti ludici programmati…

3. Visite guidate: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali, partecipare a tour didattici, lezioni all'aperto….

4. Viaggi di istruzione: uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta, località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero.

Art. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

Non potranno partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione gli alunni a cui sia stata erogata una grave sanzione disciplinare oppure hanno ricevuto ripetute note disciplinari e quindi il loro comportamento e grado di maturazione, su parere insindacabile del Consiglio di Classe o di Interclasse Intersezione, non garantisce la propria e l'altrui incolumità.

Art. 4 - ORGANI COMPETENTI

CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Elabora e approva annualmente le proposte di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" ed eventuali "uscite sul territorio" già programmabili sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe o sezione e di un'adeguata e puntuale programmazione.
Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi pubblici o enti privati) non prevedibili all'inizio dell'anno, il consiglio di classe/interclasse/intersezione, verificata la coerenza con il Ptof e il progetto didattico annuale, può programmare visite guidate anche in corso d'anno.
Per le uscite sul territorio occorre verificare con la segreteria che sia stata data dalle famiglie l'autorizzazione generale d'inizio anno. Per ogni singola uscita sul territorio

- Segnalare al ds data, orario, attività, scopo e modalità con semplice comunicazione
- Stessa comunicazione tramite diario o mail alle famiglie/tutori

COLLEGIO DEI DOCENTI

Esamina il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, ne valuta la congruità con il PTOF e lo approva:

- entro il mese di giugno per le date previste nel primo trimestre dell'anno sc. successivo
- entro il mese di ottobre per quelle previste nel resto dell'anno scolastico.

La meta e la durata dell'attività deve essere in linea con le caratteristiche della classe a cui viene proposta (età, esigenze specifiche, capacità adattamento…) per favorire la partecipazione di tutti.

FAMIGLIE

Sono informate tempestivamente tramite gli organi collegiali, dove i loro rappresentanti approvano preventivamente le uscite coi debiti costi indicativi.
Successivamente esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio sulla base di una comunicazione che contiene programma, modalità e costi dell'attività; di norma sostengono economicamente il costo delle "uscite".
Per ciascuna visita guidate e viaggio d'istruzione, i genitori o chi esercita la potestà genitoriale dovranno rilasciare specifica autorizzazione.

Viene invece richiesta un'autorizzazione generale a tutte le uscite sul territorio ad inizio anno; ogni uscita sarà comunicata specificatamente sul diario o a mezzo mail.

CONSIGLIO DI ISTITUTO
Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento in tempi utili per la programmazione delle stesse.

Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

DIRIGENTE SCOLASTICO
Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite e in genere il rispetto di tutte le norme del presente regolamento (in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, le compatibilità finanziarie).

Dispone tutti gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "Piano delle uscite".

DSGA
Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione delle ditte alle quali affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione, adeguatezza e sicurezza dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).
Contatterà tutte le ditte, enti, professionisti incaricati di prestare apposito servizio durante le uscite definendo regolari contratti di prestazione d'opera in base al regolamento interno vigente.
Saranno inoltre espletate tutte le altre procedure richieste tra cui la comunicazione agli organi della Polizia stradale.

Art. 5 PROCEDURA

Innanzitutto per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto delle visite/ viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Per ogni attività del presente regolamento si individua un docente responsabile che stila un programma di massima con data (anche in varie alternative), meta, spostamenti, ipotesi per il pranzo e ogni altra attività prevista, sempre tenendo presente le caratteristiche ed esigenze degli alunni.
Devono essere chiaramente indicati i docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni) e sempre almeno un docente di riserva in caso di necessità. Per gli alunni disabili sarà garantito un docente accompagnatore ulteriore nella misura atta a soddisfare tutte le esigenze specifiche degli alunni, preso atto anche di eventuali indicazioni contenute nel Pei.

I docenti di classe aggiungono tutte le informazioni utili alla miglior organizzazione dell'uscita (esigenze alimentari, problematiche varie anche di carattere economico che limiterebbero la partecipazione degli alunni)

Si trasmette il documento così compilato alla segreteria e al responsabile di plesso per conoscenza.

La segreteria provvede a confermare i vari servizi richiesti e a stilare i relativi contratti, grazie anche alla collaborazione del docente responsabile.

Art. 6 DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONI

• Le classi della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche con un tempo per il tragitto non superiore alle due ore.
• Dalle classi prime alle classi quarte della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche, visite guidate in orario scolastico e potranno effettuare un viaggio d'istruzione di un giorno.
• Le classi quinte della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche, visite guidate anche di un' intera giornata e/o un viaggio di istruzione di 1 o 2 giorni.
• Le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche, visite guidate e un viaggio di istruzione da 1 giorno.
• Le classi terze della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche, visite guidate e un viaggio di istruzione da 1 fino ad un massimo di 2 giorni.
• I viaggi si devono effettuare preferibilmente entro il 15 maggio dell'anno in corso.
Deroghe a tali norme generali potranno essere considerate e validate in presenza di uno specifico progetto come ad esempio gemellaggi, progetti.

Sono inoltre consentite attività serali e pomeridiane nel caso in cui:

- sia richiesta tale condizione come necessaria (es. osservazioni astronomiche)
- si organizzi una particolare attività a scopo aggregativo ed educativo
- sia previsto nel piano educativo
- si preveda un momento condiviso conclusivo di un intero ciclo o progetto.

Art. 7 METE

Il limite territoriale per le visite e i viaggi d'istruzione è:
- la regione Lombardia per l'infanzia con il limite per il trasporto
- La Regione Lombardia e le regioni adiacenti per gli alunni/e della Scuola Primaria e classi prime e seconde della scuola secondaria;
- l'Italia per gli studenti/esse delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
-viaggi all'estero sono consentiti solo in caso di gemellaggi o di visite a carattere linguistico o in zone di confine.

Art. 8 - SCAMBI CULTURALI e/o GEMELLAGGI

Nell'ambito della piena collaborazione e integrazione con il territorio di appartenenza, l'Ics può aderire a scambi culturali con scuole italiane o estere promosso da amministrazioni comunali e/o associazioni del territorio. In tal caso si stipulerà un protocollo a tema che disciplini i vari aspetti.

Art. 9 - PARTECIPAZIONE ALUNNI e AUTORIZZAZIONI

Destinatari delle visite/viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Considerata la valenza didattica è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 3/4 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, sulla base di una motivata richiesta di tutte le componenti, genitori e docenti, degli organi collegiali. Lo scarto deve essere comunque minimo tra i partecipanti effettivi e il numero richiesto.
A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi delle visite/viaggio, sarà opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
I docenti segnaleranno casi evidenti e comprovati (ad es. su indicazione dei servizi sociali) di effettiva difficoltà al pagamento della quota dovuta richiedendo almeno un contributo del 50%. La scuola è tenuta a far fronte con proprie risorse a queste situazioni, coinvolgendo anche i genitori o altri enti disponibili.
Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto delle

visite/ viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Gli alunni/e che eventualmente non partecipano al viaggio sono tenuti alla frequenza scolastica. Saranno assegnati ad una classe parallela o affine. I docenti lasceranno eventuali indicazioni di lavoro in autonomia. In caso di assenza dovranno presentare opportuna giustificazione.

Il Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico valuteranno caso per caso la partecipazione o meno alle visite guidate e ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari e il cui comportamento e grado di maturazione, non garantisce la propria e l'altrui incolumità.

Ogni visita guidata, viaggio di istruzione sarà autorizzata di volta in volta dai genitori o dai tutori legali degli alunni/e interessati; si seguiranno le disposizioni specifiche valide per ogni autorizzazione nel caso di situazioni particolari.

Art. 10 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuati solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili, che daranno la propria disponibilità già in seno ai Consigli di classe di inizio anno scolastico.
La partecipazione alle "uscite" rimane generalmente limitata agli alunni e al relativo personale. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento della visita/ viaggio, secondo le norme vigenti.

Non è consentita la partecipazione di genitori degli allievi, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico per particolari motivazioni o certificazioni mediche specialistiche. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per iscritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti. Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, potrà intervenire un docente di altra classe, preferibilmente appartenente allo staff.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni. Se ricorrono effettive esigenze potrà essere elevato il tetto massimo.

Solo ed esclusivamente per le sezioni di scuola dell'Infanzia, gli accompagnatori potranno essere in rapporto 1:10.

In presenza di alunni e alunne disabili, relativamente alla gravità del disagio, il DS e gli insegnanti valuteranno caso per caso, la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un docente in più rispetto a quelli previsti in funzione del numero degli alunni partecipanti e/o del genitore e/o, previo consenso scritto della cooperativa, dell'assistente educatore.

Per le uscite a carattere sportivo è richiesta la presenza di un docente della disciplina.
I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Il Docente referente accompagnatore, a visita guidata di un giorno e/o a viaggio di istruzione concluso, è tenuto a segnalare ogni problema o disservizio riscontrato o la mancata efficacia di alcune soluzioni attuate.

Art. 11 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti alle "uscite" (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato. Inoltre, per ogni Viaggio d'istruzione sarà richiesta apposita copertura assicurativa come da bando.

Art. 12 - NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità della visita/ viaggio in particolare. Nello specifico gli alunni dovranno:
comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite;
non allontanarsi dal gruppo senza il permesso del docente responsabile;
osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti nel programma;
in caso di viaggio d'istruzione, tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto, senza arrecare danni alle cose, né disturbo alle persone.
Eventuali danni materiali arrecati dagli alunni verranno risarciti dalle famiglie e, nel caso non sia possibile individuare i responsabili, sarà risarcito in solido da tutta la classe partecipante.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.

In base alla circolare n.5274 dell'11 luglio 2024 è vietato portare con sé lo smartphone o comunque dispositivi elettronici simili durante le uscite. In base a precise attività previste potranno essere utilizzati dispositivi da inserire nelle note di programmazione dell'uscita.
In caso di uscita di più giorni si detteranno norme specifiche.
L'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti di qualsiasi natura di proprietà degli alunni.

Art. 13 - ASSEGNAZIONE BANDI

Il dirigente, avvalendosi della consulenza del Dsga, degli uffici delegati e dello staff vaglia le offerte che perverranno. Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. di tutti i requisiti necessari per garantire i servizi richiesti, in particolare di mezzi efficenti, sistemi di sicurezza avanzata, cronotachigrafo, licenza internazionale Comunità Europea…;
2. della normativa sulla sicurezza sul lavoro;
3. dell'esperienza, competenza,caratteristiche del personale impiegato (rispetto dei periodi di riposo, delle ore di guida, dei controlli medici e attitudinali richiesti…)
4. dell'Offerta economica;
5. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Il bando sarà poi dettagliato in ulteriori specifici aspetti che concorreranno all'individuazione della ditta a cui aggiudicare l'appalto.

Per i viaggi d'istruzione si terrà conto anche de:
il tipo di albergo, adeguato alle esigenze degli alunni
il trattamento nella ristorazione;
i servizi offerti;
i servizi opzionali;
le gratuità;
le condizioni di copertura della polizza assicurativa;
le garanzie e il tipo di assistenza;

Art. 14 - VERSAMENTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La spesa a carico delle famiglie viene comunicata dagli insegnanti ai genitori della classe nelle assemblee, con una cifra massima indicativa da non superare.

In sede di locandina con il programma al fine di acquisire l'assenso preventivo, viene comunicata la cifra definitiva. Una volta data l'adesione, solo per una motivazione di salute o forti impedimenti, oppure per decisone sul comportamento del Cdc/Interclasse chi non partecipa alla visita potrà essere rimborsato per la sola quota rimborsabile, ovvero costi singoli; oppure messa a credito per l'anno seguente se possibile.

Nel corso dell'anno non possono essere superati i seguenti tetti massimi di spesa
Scuola infanzia 30 euro
Scuola primaria 60 euro
Scuola secondaria 60 euro un giorno 300 euro due giorni
E' compito della scuola riservare adeguate risorse aggiuntive per abbattere i costi delle uscite.

Contributi e quote devono essere versati dai genitori con il sistema Pago Pa.

La scadenza che viene data per ogni visita/viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Art. 15 – INTEGRAZIONE E REVISIONE

Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno 2026-2027 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato. La revisione del presente Regolamento sarà sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici, e del Consiglio d'Istituto per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente. Il presente Regolamento verrà pubblicato all'albo online e sul sito della scuola.